

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-488 del 03/02/2017
Oggetto	ACQUE SUPERFICIALI FIUME RONCO PROC. RA11A0024 COMUNE RAVENNA (RA), LOC. SAN BARTOLO GIPCO S.r.l. USO IDROELETTRICO REVOCA DELLA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-513 del 02/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE SUPERFICIALI  
FIUME RONCO  
PROC. RA11A0024  
COMUNE RAVENNA (RA), LOC. SAN BARTOLO  
GIPCO S.r.l.  
USO IDROELETTRICO  
REVOCA DELLA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ESERCIZIO DELLA  
CONCESSIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i

- procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
  - la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

PREMESSO, che alla GIPCO S.r.l è stata rilasciata concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico, con determinazione regionale n. 4968 del 11 aprile 2014, a seguito di procedura di VIA;

DATO CONTO che in data 15 novembre 2016 è pervenuta alla scrivente struttura la nota prot. PC/2016/32863 della Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, (ns prot. PGRA/2016/14157 del 15 novembre 2016) da cui risulta in particolare la mancata presentazione alla suddetta struttura del Progetto esecutivo, così come previsto nell'atto di concessione;

PRESO ATTO che la presentazione del progetto esecutivo è prevista nell'atto di concessione preliminarmente all'inizio dei lavori;

DATO CONTO che nelle more della regolarizzazione della situazione autorizzativa è stato sospeso temporaneamente l'esercizio della concessione per motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 30 del regolamento regionale n. 41/2001 con determinazione n. DET-AMB/2016/4847;

#### ACQUISITO AGLI ATTI:

- la nota prot. PC/2016/48382 della Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, (ns prot. PGRA/2016/16174 del 29/12/2016) che esamina e riassume la documentazione progettuale esecutiva ricevuta nel tempo ed appone visto al Progetto esecutivo delle opere, subordinatamente al rispetto tassativo di prescrizioni, che prevedono anche presentazione di ulteriore documentazione tecnica progettuale da parte della ditta;
- la nota prot. PC/2017/4778 del 31/01/2017 della Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, (ns prot. PGRA/2017/0001299 del 02/02/2017) che valuta che le integrazioni al Progetto Esecutivo, presentate dalla ditta GIPCO con nota del 09/01/2017 n. prot. PC.2017.0000628 e nota del 27/01/2017 n. prot. PC. 2017/004244, relative alle indicazioni contenute nella nota PC. 2016/0048382 datata 28/12/2016 della Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, risultano migliorative e condivisibili e faranno quindi parte integrante dello stesso progetto esecutivo.

VALUTATO che sulla base delle comunicazioni della Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna risulta soddisfatta la condizione prevista dall'atto di concessione relativamente alla presentazione alla suddetta struttura del Progetto esecutivo, ed all'ottenimento del visto preventivo da parte del Servizio Tecnico di Bacino (ora Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio area Romagna);

RITENUTO quindi opportuno revocare la sospensione temporanea della concessione a far data da quella del presente provvedimento;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di revocare la sospensione dell'esercizio della concessione per motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 30 del regolamento regionale n. 41/2001 stabilita con determinazione n. DET-AMB/2016/4847;
- 2) di dare conto che copia del presente atto verrà trasmessa a tutti i soggetti ed Enti interessati;
- 3) di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 4) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- 5) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**